

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5023 del 30/09/2022
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO - SCAGLIARINI MASSIMO - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA FREATICA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, LOCALITA' MILANO MARITTIMA IN COMUNE DI CERVIA (RA)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5272 del 30/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	MAURO CERONI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, MAURO CERONI, determina quanto segue.

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - SCAGLIARINI MASSIMO - AUTORIZZAZIONE
ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA
FREATICA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001,
LOCALITA' MILANO MARITTIMA IN COMUNE DI CERVIA (RA)

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO (RA)

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

PRESO ATTO della domanda registrata al protocollo ARPAE PG/2022/154618 del 21/09/2022 con cui il sig. Massimo Scagliarini, C.F. SCGMSM65M03A944O residente in via Enrico Fermi 26 nel Comune di Casalecchio di Reno (BO), ha richiesto l'autorizzazione all'attivazione di un impianto di abbassamento della falda freatica, tramite well-points, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, in Via Mercadante 10,

località Milano Marittima in Comune di Cervia (RA);

CONSIDERATO CHE:

- il progetto prevede la realizzazione di una piscina a servizio di unità immobiliare residenziale;
- è previsto il posizionamento di un sistema di well-points, ubicato in terreno distinto catastalmente al foglio 26 mapp. 2673;
- l'impianto di aspirazione prevede punte filtranti infisse ad una profondità di m 1,30 che consentono l'aspirazione di acqua sotterranea e conseguente abbassamento della falda fino ad una profondità massima di m 2,0;
- l'estensione lineare dell'impianto di well-point, è di m 13,0;
- il sistema aspirante è gestito da una pompa aspirante di portata massima di esercizio l/s 8,3;
- il tempo di attività previsto per il well-points è di giorni 60 con funzionamento delle pompe sulle 24 ore;
- l'acqua proveniente dal sistema aspirante verrà smaltita mediante allontanamento nelle caditoie stradali su Via Mercadante in Comune di Cervia (RA);

ACCERTATO che il richiedente ha versato le spese istruttorie di euro 102, in data 21/09/2022;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta da sig. Massimo Scagliarini, C.F. SCGMSM65M03A944O, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

CONSIDERATO che l'opera è assoggettata alle procedure di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 41/2001;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Danila Bevilacqua;

DATO CONTO inoltre che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

ATTESTATA la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare l'autorizzazione all'attivazione di un impianto per l'abbassamento della falda freatica, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, tramite un sistema di well-points, al sig. Massimo Scagliarini, C.F. SCGMSM65M03A944O, ubicato in comune di Cervia (RA) loc. Milano Marittima, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg26 mapp2673;
2. di fissare la durata massima del periodo di emungimento in giorni 60 , a partire dalla data di inizio effettiva dell'emungimento previa comunicazione della data stessa a questa Agenzia al seguente indirizzo: **ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna – pec: aora@cert.arpa.emr.it. In mancanza della comunicazione la presente autorizzazione decade dopo 60 giorni a partire dalla data di adozione dell'atto;**
3. che la presente autorizzazione è accordata per la **durata di mesi sei** dalla data di notifica del presente provvedimento. Su richiesta del titolare dell'autorizzazione e per comprovati motivi, tale termine potrà essere prorogato per un ulteriore periodo di sei mesi;
4. di prescrivere:
 - a la valutazione ante emungimento dello stato di consistenza degli edifici limitrofi all'area di intervento;
 - b la messa in opera di sistemi alternativi di contenimento della falda tipo palancole o setti che permettano una diminuzione del prelievo ed una limitazione del cono di depressione della falda nel caso di incipienti lesioni;
 - c la valutazione dello stato di salute delle piante ad alto fusto che vengono interessate dal cono di depressione, monitorato per un periodo almeno semestrale, ed obbligo ad eventuale

sostituzione;

d il divieto di installazione di altri sistemi di abbattimento della falda che operino con continuità dopo la disattivazione dei well-point;

e che, ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 152/06, le acque di cui al comma 1 andranno restituite preferibilmente al medesimo corpo idrico da cui hanno origine con caratteristiche qualitative inalterate; la restituzione delle acque sul suolo dell'area circostante la zona in cui si svolgono le attività, lavori od operazioni, è ammesso quando le quantità in gioco e la situazione orografica lo consentono, a condizione che l'area medesima non sia interessata dalla presenza di insediamenti o altre attività. In ogni caso dovrà essere evitato il ruscellamento e l'impaludamento dell'area. A lavori ultimati gli eventuali residui e/o depositi minerali (inerti, sabbia, limo, materiali di risulta, ecc.) dovranno essere rimossi dall'area d'intervento. Le stesse considerazioni valgono per il rilascio delle acque e/o residui di cui trattasi in fossati, scoli interpoderali privi di acqua fluente;

f che qualora sia preferibile sotto il profilo tecnico-economico, le acque di cui al comma 1 potranno essere convogliate in rete fognaria previo parere del Gestore della rete e nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti di fognatura approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito;

5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ente e ne sarà consegnata al richiedente una copia conforme;

6. di dare conto che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla

notifica;

7. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

Il Titolare di Incarico di Funzione Demanio Idrico

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

DI RAVENNA

Dott. Mauro Ceroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.